

RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2025

PREMESSA

Gentili Colleghe e cari Colleghi,

il Bilancio di Previsione per l'anno 2025, redatto dal sottoscritto Tesoriere prima di essere mostrato alla presente Assemblea degli iscritti, è stato approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ordine nella seduta del 16/01/2025 e posto all'esame del Collegio dei Revisori per la predisposizione della relazione accompagnatoria.

A norma delle leggi vigenti, il Consiglio Direttivo sottopone quindi, all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea degli Iscritti il Bilancio Preventivo 2025.

Mi preme evidenziare che il Consiglio Direttivo si è profuso ad un anno dal suo insediamento a rivedere e modificare alcune voci riguardanti i costi fissi (affitto, spese di telefonia, condominio etc..) ad esempio il cambio di sede, trasferita già dal 02/01/2025, all'interno degli spazi di un CoWorking, ridurrà le varie spese che fino al 31/12/2024 hanno gravato sul Ns Ordine per la gestione ed il funzionamento degli uffici.

Quanto sopra premesso però non ha ostacolato la possibilità di finanziare i capitoli di spesa dedicati ai professionisti e, alle Commissioni d'albo. Di fatto il Bilancio di previsione 2025 coperte le spese fisse dedicate agli adempimenti amministrativi, oltre che di tassazione, è interamente dedicato alle operazioni atte a far conoscere la nostra istituzione, a creare una formazione trasversale dei nostri professionisti al fine di garantire quanto più possibile la tutela dei cittadini.

Il bilancio che si porta alla Vs attenzione dunque, si compone dei documenti di seguito elencati:

- a) Bilancio preventivo finanziario-gestionale-Entrate e Uscite previste per l'anno 2025;
- b) Quadro generale della situazione finanziaria;
- c) Relazione del Tesoriere;
- d) Relazione del Collegio dei Revisori.

BILANCIO PREVENTIVO FINANZIARIO-GESTIONALE

ENTRATE: TOTALE :250.5471,16 Euro

TITOLO I-ENTRATE CORRENTI

Entrate contributive a carico degli iscritti(€)

Rappresentano come sempre la voce principale delle entrate complessive e, al fine di rendere più chiara la gestione sono al netto della quota di competenza richiesta dalla Federazione Nazionale (per il 2024 € 26.00 salvo diversa approvazione nel mese di Gennaio 2025 con la presentazione del Bilancio previsionale 2025): le quote riversate nelle casse dell'Ordine sono di € 74,00 per ogni iscritto.

Nel totale delle entrate suddette sono comprese le quote di rinnovo iscrizione e, da nuove iscrizioni calcolate in base ad una stima di 50 nuovi iscritti; altresì sono stati verificati in Tesoreria le morosità degli anni pregressi i quali saranno oggetto di recupero da parte del Consiglio Direttivo attuale a decorrere dal mese di Gennaio 2025. Inoltre, entrati in possesso del saldo di conto corrente (BCC), nelle Entrate è stato conteggiato l'avanzo di cassa degli anni precedenti, pari ad Euro 97.389,56.

Si riportano di seguito alcune tabelle esplicative:

Categorie quote	Totale
TIA ANNO 2025 RINNOVI-1585 Professionisti+50 NUOVE ISCRIZIONI	122.618,00 €
DIRITTI DI SEGRETERIA 50 NUOVE ISCRIZIONI OLTRE MOROSITA' PREGRESSE	2.263,60 €
MOROSITA' ANNI PREGRESSI AL 2024	28.200,60 €
Avanzo di cassa anno 2024	97.389,56 €

USCITE: Totale Euro 250.471,16

Le uscite si compongono di Costi fissi legati al funzionamento ufficio che come ricordato in premessa si è cercato di ridurre prendendo in affitto un Co-Working per ridurre i costi di luce – telefonia – tasse ecc., soprattutto i gestionali utilizzati per gli adempimenti amministrativi (in costante aumento negli ultimi anni) tra cui :

La tenuta dell'albo con il gestionale Alboweb, la protocollazione e conservazione legale dei documenti amministrativi, il Gestionale IFIN utilizzato per il ciclo di fatturazione passiva e di conservazione ai sensi della normativa vigente, ai di costi per servizi erogati ai professionisti (come la dotazione di Pec). Tutti servizi che, negli ultimi anni, come abbiamo potuto verificare anche dal momento in cui ci siamo insediati, hanno avuto un aumento dei loro costi di gestione.

Nei costi fissi come rappresenterò a breve rientra il costo per il personale in servizio, e, gli oneri di tassazione.

TITOLO I – USCITE CORRENTI

Uscite per gli organi dell'Ente (€ 59.270,00)

La voce è composta dalle spese per funzionamento degli organi istituzionali ed in particolare dai rimborsi per spese di trasferta, spese di rappresentanza necessari, per lo svolgimento del loro mandato, oltre le indennità per gli organi degli Enti che, sono state così ripartite:

USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	
INDENNITA' CONSIGLIO DIRETTIVO	€ 36.000,00=
INDENNITA' DI TRASFERTA	€ 7.000,00=
INDENNITA' REVISORI DEI CONTI	€ 6.270,00=
SPESE DI RAPPRESENTANZA CD	€ 10.000,00=

Oneri per il personale in attività di servizio (€52.419,00)

Si riferiscono a retribuzioni, contributi previdenziali ed assistenziali e quota TFR della dipendente assunta dall'Ordine a tempo indeterminato oltre agli oneri accessori, ossia la formazione ed eventuale copertura per trasferte e all'utilizzo di una ulteriore risorsa lavorativa a tempo part-time e tempo determinato, di cui si è tenuto conto dei costi previsionali per 6 mesi;

Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi(€57.490,40)

All'interno di questo capitolo è ben evidenziato l'indirizzo politico e organizzativo del Consiglio Direttivo.

La ratio che ha guidato la stesura del Bilancio previsionale 2025 è stata quella di dare maggior rilievo al tema della formazione dei professionisti, sia in un'ottica di multidisciplinarietà che, di rappresentanza singola per ogni professione sanitaria afferente l'Ordine.

All'interno di questo macro capitolo, tra le altre voci che riguardano le spese per le consulenze legali, del lavoro, commerciali che, a differenza degli anni passati hanno subito una diminuzione, evidenzio un aumento per le voci attinenti la Formazione e aggiornamento iscritti a cui sono stati dedicati, alla creazione di gruppi di lavoro. Concludendo poi con la previsione di due sotto capitoli per spese varie ed imprevedute, oltre alle assicurazioni da stipulare obbligatoriamente per gli Organi dell'Ordine.

Uscite per funzionamento uffici(€15.720,00)

Riguardano in particolare, tra le altre, le spese per l'utilizzo dello spazio di lavoro condiviso Smart Working, servizi telefonici, internet, spese postali e cancelleria.

Uscite per prestazioni istituzionali(€43.570,00)

Rappresentano la voce delle risorse dedicate alle Commissioni d'albo .

Analizzando l'andamento del quadriennio precedente e, all'utilizzo particolare delle risorse dedicate per ogni Cda, il Consiglio Direttivo di questo Ordine ha deciso di creare due plafond comuni ai quali attraverso specifiche richieste indirizzate al Consiglio Direttivo, si potrà attingere, sia per le eventuali trasferte (capitolo pari ad Euro 7.000,00) sia per specifiche Progettualità (Euro 20.000,00). Ciò naturalmente, considerando, come già avvenuto nell'anno precedente, l'utilizzo primario della quota messa a disposizione per ogni singola Commissione d'Albo corrispondente ad € 10,00= per ogni iscritto.

La creazione dei due capitoli comuni favorisce le Commissioni d'albo con un numero di iscritti inferiori stimolando anche la collaborazione interdisciplinare tra le Cda.

Oneri tributari (€ 9.500,00)

Fra le voci residuali di spesa, gli oneri tributari, gestione separata, IVA , Dipartimento del tesoro , Irpef .

Passo la parola al Collegio dei Revisori dei Conti per l'esposizione della loro Relazione di congruità del Bilancio previsionale appena esposto e, al termine invito i colleghi ad esprimere eventuali osservazioni, richiedere chiarimenti e/o approvare il Bilancio previsionale 2025.